

Vivaci confronti tra le squadre di serie A e quelle di B

Prime partite ufficiali: in tutti gli stadi passione di tifosi

Si è iniziata ieri la Coppa Italia

Risultato inatteso: i bianconeri in difficoltà contro una neo promossa in B

La Juventus bloccata a Cesena: 0-0

L'atteso attacco con Haller e Anastasi non è riuscito a segnare - Il tedesco ha svolto un gioco eccessivamente arretrato - Il giovane centravanti è apparso troppo individualista ed era strettamente controllato - Bonci esordisce all'ala destra - I bianconeri, a disagio per l'impeto e la decisione degli avversari, sono risultati comunque sicuri in difesa - Occasioni fallite da Salvatore e Benetti - Nel finale utilizzato Favalli - Incasso record: 35 milioni

Conferme e sorprese

La sorpresa più grossa del primo turno di Coppa Italia è data dallo zero a zero della Juventus a Cesena. Altre formazioni di A hanno pure ottenuto risultati inattesi: Bologna e Inter hanno confermato la loro condizione di forma non ancora completa. Gli emiliani hanno pareggiato (0-0) sul campo della Spal, ed i nerazzurri sono pure stati costretti al pari (1-1) su un altro terreno di serie B, quello del Lecco. Altri inattesi risultati lo zero a zero del Varese (serie A) contro il Padova (serie B) e l'insuccesso del neo-promosso in A Palermo con il Catanzaro (1-2).

Questi i risultati

- 1° girone: Milan-Ternana 2-0 - Monza-L.R. Vicenza 0-3
2° girone: Napoli-Catania 3-2 - Catanzaro-Palermo 2-1
3° girone: Cesena-Juventus 0-0 - Sampdoria-Genoa 2-1
4° girone: Bari-Pisa 0-0 - Fiorentina-Foggia 0-0
5° girone: Lecco-Inter 1-1 - Atalanta-Como 2-1
6° girone: Spal-Bologna 0-0 - Roma-Lazio 1-0
7° girone: Reggina-Torino 0-3 - a Vicenza: Verona-Modena 4-1
8° girone: Mantova-Brescia 2-1 - Varese-Padova 0-0
9° girone: Reggina-Perugia 1-0 - Livorno-Cagliari 0-2

Il secondo turno

- 1° girone: Monza-Milan - Ternana-Vicenza
2° girone: Catanzaro-Napoli - Catania-Palermo
3° girone: Genoa-Cesena - Juventus-Sampdoria
4° girone: Bari-Fiorentina - Foggia-Pisa
5° girone: Lecco-Atalanta - Como-Inter
6° girone: Spal-Roma - Lazio-Bologna
7° girone: Reggina-Verona - Modena-Torino
8° girone: Mantova-Varese - Brescia-Padova
9° girone: Reggina-Livorno - Perugia-Cagliari

Gare del terzo turno

- 1° girone: Ternana-Monza - Vicenza-Milan
2° girone: Catania-Catanzaro - Napoli-Palermo
3° girone: Cesena-Sampdoria - Genoa-Juventus
4° girone: Foggia-Bari - Pisa-Fiorentina
5° girone: Como-Lecco - Inter-Atalanta
6° girone: Lazio-Spal - Bologna-Roma
7° girone: Modena-Torino - Verona-Verona
8° girone: Padova-Mantova - Brescia-Varese
9° girone: Cagliari-Reggina - Perugia-Livorno

Incontri di mercoledì

Torino-Ajax Amsterdam (Coppa Rappan)
Napoli-Grasshoppers (Coppa delle Fiere)
Bologna-Juventus
Milan-Inter-Nazionale Militare
Aosta-Atalanta
Macchi-Bielhese

Totocalcio e Totip

TOTOCALCIO - Monte premi L. 267.620.292
Colonna vincente: 111 - 1XX - 1X1 - 2122

La scheda vincente

Table with 2 columns: Milan-Ternana 2-0, Catanzaro-Napoli 2-1, Napoli-Catania 5-2, Catanzaro-Palermo 2-1

Prossima schedina

Table with 2 columns: Sampdoria-Genoa 2-1, Juventus-Sampdoria 1-0, Bari-Fiorentina 0-0, Foggia-Pisa 1-1

La scheda vincente

Table with 2 columns: Atalanta-Como 2-1, Como-Inter 0-0, Spal-Bologna 0-0, Lazio-Bologna 1-0

Prossima schedina

Table with 2 columns: Reggina-Torino 0-3, Reggina-Verona 1-0, Verona-Modena 4-1, Mantova-Varese 2-1, Brescia-Padova 0-0, Livorno-Cagliari 0-2, Perugia-Cagliari 0-2

TOTIP - Colonna: 11 - 11 - 1X - X2 - 1X - 2X

Table with 2 columns: Con 11 punti 15, Con 10 punti 375

Risultati delle gare valide per la scheda Totip - 1° corsa 1) Lugario, gr. 1; 2) Moise, gr. 1; 2° corsa: 1) Amuntilla, gr. 1; 2) Velluto, gr. 1; 3° corsa: 1) Leoniero, gr. 1; 2) Aurora, gr. X; 4° corsa: 1) Ordano, gr. X; 2) Luna, gr. 2; 5° corsa: 1) Ate, gr. 1; 2) Campanile, gr. X; 5° corsa: 1) Estrone, gr. 2; 2) Losetta, gr. X.

DAL NOSTRO INVIATO

Cesena, lunedì mattina. La Juventus, impegnata a Cesena nella prima partita di Coppa Italia, non è andata oltre un modesto 0-0. Una Juventus «vecchia maniera», fatto per intenderci, una squadra impegnata in un gioco stucchevole fatto di mille inutili passaggi orizzontali.

Il centro è bloccato con un fulmineo tiro di Leoni. Poco dopo Spini ferma prima Bonci e poi Anastasi con due interventi pericolosi. E' difficile entrare nell'area di rigore del Cesena, i cui difensori intersecano con molta decisione. Al 42' il portiere Zannier devia un tiro preciso e improvvisamente Del Sol, e il tempo si chiude sul 0 a 0, con un'impressione piuttosto scarsa sulla Juventus nettamente a disagio di fronte alla foga del Cesena, neopromosso in B ed abituato ad un gioco in cui vanta

l'agilità della tecnica. La ripresa non modifica la situazione in campo: i bianconeri sono sempre in difficoltà, e l'impeto vede i padroni di casa all'attacco con alcune azioni piuttosto pericolose. Soltanto al 13' arriva Haller, che piazza un tiro re-

spinto a pugni dal portiere Zannier. I padroni di casa perdono un po' di slancio e i juventini vanno ancora all'attacco, ma Salvatore e Benetti, da facile posizione, sbagliano il goal (24'). Si susseguono gli attacchi dei torinesi, senza

esito. Al 35', su azione di contropiede, Ancolin deve intervenire su un tiro pericoloso dell'ala destra Corradi. Un leggero infortunio a Bonci consiglia a Heriberto Herrera la sostituzione dell'ala destra con Favalli, ma l'attaccante non ha nemmeno il tempo di entrare nel vivo della manovra che l'arbitro fischia la fine. Una delusione.

Giulio Accatino. Cesena: Zannier, Giacomini, Bonini, Leoni, Spini, Fantuzzi, Corradi, Zanetti, Di Giacomo, Carniglia, Stacchi, Portiere di riserva Cimpiel; tredicesimo giocatore Lampredi. Juventus: Ancolin, Salvatore, Leoncini, Berellino, Custato, Del Sol, Bonci, Benetti, Anastasi, Haller, Menichelli, Portiere di riserva Giuliano Sartì; tredicesimo giocatore Favalli. Arbitro: Piero Di Rov.

Heriberto ammette: L'attacco è andato male. Cesena, lunedì mattina. Lo zero a zero con il Cesena, neo-promosso in serie B, ha lasciato le tracce sui volti dei dirigenti della Juventus. Il presidente onorario, non ha fatto molti commenti, e si è limitato a dire: «Forse il 3-1 di San Siro con il Milan ha montato la testa a qualcuno, e ci si è dimenticati che nel calcio bisogna anche lottare. In quanto ad Heriberto Herrera ha ammesso che l'attacco è andato piuttosto male; Haller è ancora in ritardo di forma - ha detto il trainer bianconero -. Nel primo tempo ha giocato in una posizione troppo arretrata; nella ripresa il tedesco si è spinto invece troppo avanti, ma ormai non aveva più energie sufficienti».



Una rovesciata del centravanti juventino Anastasi, tra i difensori del Cesena, Leoni (n. 4) e Spini.

Il Napoli in difficoltà nel primo tempo si riprende e travolge il Catania: 5-2

Napoli, lunedì mattina. Il Napoli, prima di affrontare largamente contro il Catania per 5 a 2, si è trovato alla fine del primo tempo in vantaggio di un gol di Nielsen scattato al 24' su perfetto lancio di Altan. Dieci minuti più tardi, tuttavia, il sorprendente Catania riusciva a pareggiare con Cavazzini su passaggio di Giro. Approssimando di un periodo di disorientamento dei partenopei, la squadra siciliana passava a

ruolo di battitore libero, mentre all'entrata Sabi. La squadra azzurra si è portata per prima in vantaggio con un gol di Nielsen scattato al 24' su perfetto lancio di Altan. Dieci minuti più tardi, tuttavia, il sorprendente Catania riusciva a pareggiare con Cavazzini su passaggio di Giro. Approssimando di un periodo di disorientamento dei partenopei, la squadra siciliana passava a

una volta al centomila al 36' con un goal di Volpato. Nella ripresa, gli azzurri si sono ripresentati con il medesimo medesimo istinto, quattro uomini all'attacco, ed i tifosi hanno iniziato a borbottare decisamente. Inutile parlare degli altri. Lo abbiamo già detto: la Juventus ha giocato come l'anno scorso.

Stadio gremito all'incirca mille, con 35 milioni d'incasso, un record assoluto per la città di Cesena. La squadra locale è al completo: l'alleatore Meucci ha potuto recuperare all'ultimo momento anche Leoni e Carniglia. La Juventus presenta Salvatore e non Pasetti in difesa e in avanti. In prima squadra Bonci, un ragazzo proveniente dalla «De Martino» Bonci è nato nel 1949 a Modena, è figlio dell'ex mediano della squadra modenese e di origine è proprio di Cesena.

Goals di Rivera e Sormani

Il Milan a S. Siro sconfigge (2-0) la Ternana

MILANO, lunedì mattina. La clamorosa sconfitta (2-1) subita la domenica precedente in amichevole con la Juventus, ha rovinato l'esordio casalingo del Milan in Coppa Italia: nonostante il favorevole clima della serata, infatti, meno di quindici spettatori hanno assistito alla gara. Probabilmente, lo scarso entusiasmo dimostrato dai tifosi ha influito sul morale del club. Infatti, che hanno giocato una partita stupida banale, ma per primo che per impegno. Il 2-0 in favore dei padroni di casa è scaturito in seguito due sparati locali di Zico, al 18'. Hanno poi agitato il libero ternano Nicolini e ha effettuato un cross, che il terzino Borsellino ha deviato con un braccio. L'arbitro ha decretato un calcio di rigore a favore del Milan, e Rivera ha battuto l'unico portiere ternano con un forte tiro a mezz'altezza sulla sinistra.

La Fiorentina pareggia contro il Foggia: 0-0

L'Inter (ancora in crisi) non supera il Lecco: 1-1

Lecco, lunedì mattina. Il Lecco è riuscito a fermare l'Inter (1 a 1) la quale ha messo in evidenza gli stessi difetti e le incertezze mostrate nell'amichevole di mercoledì scorso a Firenze: due venute scottate dalla Fiorentina (9 a 2); cioè mancanza di coerenza in difesa ed a centro campo. La squadra milanese mancava di pedine importanti quali Corradi, Sormani e Biondi (equilibrati) e Bertini che non ha ancora raggiunto l'accordo per l'ingaggio. Questo non basta a giustificare gli errori commessi sia in difesa che all'attacco e conferma che la squadra non riesce ad «ingranare» come sperava il trainer Fond. Quasi tutti i nerazzurri sono apparsi, infatti, in corto di fiato ed anche sgozzatamente hanno lasciato a desiderare: attesi come Mazzola e Domenghini hanno saputo muoversi nel gioco soltanto a sprechi mancando più di una provvisoria occasione.

La Fiorentina pareggia contro il Foggia: 0-0

L'Inter (ancora in crisi) non supera il Lecco: 1-1

Lecco, lunedì mattina. Il Lecco è riuscito a fermare l'Inter (1 a 1) la quale ha messo in evidenza gli stessi difetti e le incertezze mostrate nell'amichevole di mercoledì scorso a Firenze: due venute scottate dalla Fiorentina (9 a 2); cioè mancanza di coerenza in difesa ed a centro campo. La squadra milanese mancava di pedine importanti quali Corradi, Sormani e Biondi (equilibrati) e Bertini che non ha ancora raggiunto l'accordo per l'ingaggio. Questo non basta a giustificare gli errori commessi sia in difesa che all'attacco e conferma che la squadra non riesce ad «ingranare» come sperava il trainer Fond. Quasi tutti i nerazzurri sono apparsi, infatti, in corto di fiato ed anche sgozzatamente hanno lasciato a desiderare: attesi come Mazzola e Domenghini hanno saputo muoversi nel gioco soltanto a sprechi mancando più di una provvisoria occasione.

La Fiorentina pareggia contro il Foggia: 0-0

L'Inter (ancora in crisi) non supera il Lecco: 1-1

Lecco, lunedì mattina. Il Lecco è riuscito a fermare l'Inter (1 a 1) la quale ha messo in evidenza gli stessi difetti e le incertezze mostrate nell'amichevole di mercoledì scorso a Firenze: due venute scottate dalla Fiorentina (9 a 2); cioè mancanza di coerenza in difesa ed a centro campo. La squadra milanese mancava di pedine importanti quali Corradi, Sormani e Biondi (equilibrati) e Bertini che non ha ancora raggiunto l'accordo per l'ingaggio. Questo non basta a giustificare gli errori commessi sia in difesa che all'attacco e conferma che la squadra non riesce ad «ingranare» come sperava il trainer Fond. Quasi tutti i nerazzurri sono apparsi, infatti, in corto di fiato ed anche sgozzatamente hanno lasciato a desiderare: attesi come Mazzola e Domenghini hanno saputo muoversi nel gioco soltanto a sprechi mancando più di una provvisoria occasione.

ISTITUTO TECNICO LEONARDO da VINCI. I tradizionali corsi di preparazione per il recupero anni di SCUOLA MEDIA (Identità al III anno e Licenza) Autoserivizio scolastico a domicilio. RAGIONIERI - GEOMETRI (Identità al III - IV - V anno e Abilitazione). PERITI INDUSTRIALI (Identità al III anno e Abilitazione).

UNA SCUOLA per chi lavora. Nella centrale Via Garibaldi c'è una fiorente organizzazione scolastica che ha degna sede nel Palazzo Paesana con entrata dalla Via della Consolata 1 bis. La Scuola è indicata per chi desidera conseguire la Licenza di Scuola Media o i Diplomi per Periti, Geometri, Ragionieri, Maestri e Scuola per maestri di altro.